



**CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

CODICE ENTE 10993

N. 49 DATA: 14/11/2022

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -IMU- ANNO 2023.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di Novembre, convocato alle ore 18:00, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione straordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto.

1	BARLETTA DANIELE DAVIDE	S	10	SERRA ROSANNA	S
2	MADE' PIERA	S	11	MICALIZZI DOMENICO	S
3	FERRARIO SIMONE	S	12	MACRI' GIUSEPPE	S
4	DI BELLA NICOLA ALESSANDRO	S	13	PICERNO GIANFRANCO	G
5	GIAMMELLA FRANCESCO	S	14	BONESI MARA	G
6	FARAVELLI LUCA	S	15	DE ANGELIS GIOVANNI	S
7	BARLETTA LIDIA	S	16	MILANI ALBERTO CARLO	S
8	MERONI MATTEO	S	17	MILANI STEFANO	S
9	ELIA LEONARDO	S			

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

TRAVAGLIATI SIMONA MARIA	S	PIROLA ALBERTO	S
DAGA IVAN	G	BONIARDI FABIO MASSIMO	G
ABATE PRIMAVERA	S		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 7/11/2022 AVENTE AD OGGETTO:
"ALIQUTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -IMU- ANNO 2023".**

Il Presidente introduce il terzo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Aliquote e detrazioni imposta municipale propria – IMU – ANNO 2023" e cede la parola all'assessore Pirola che illustra la proposta di deliberazione.

Successivamente il Presidente Serra cede la parola al consigliere Faravelli, Presidente della 1^a Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale", che dà lettura del verbale n. 6 della seduta del 10 novembre 2022, agli atti d'ufficio.

Segue dibattito cui prendono parte il Consigliere Macrì e l'Assessore Pirola, i cui interventi vengono riportati nel resoconto integrale a parte.

Si procede poi con le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari,

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la deliberazione n. 41 del 22 dicembre 2021 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati";
- la deliberazione n. 130 del 29 dicembre 2021 di Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2022-2024";
- la proposta N 52 del 18/10/2022 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "ALIQUTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU- ANNO 2023", sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;
- Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

-il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000;

-il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000;

-lo Statuto Comunale;

-il D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 15

Consiglieri votanti n. 14

Consiglieri astenuti n. 1 (Milani Stefano)

Voti favorevoli n. 11 (Barletta D., Madè, Ferrario, Di Bella, Giammella, Faravelli, Barletta L., Meroni, Elia, Serra, Micalizzi)

Voti Contrari n. 3 (Macrì, De Angelis, Milani Alberto Carlo)

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame e dal Presidente Rosanna Serra ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

DELIBERA

Per tutte le ragioni espresse in premessa, qui richiamate e da intendersi ritrascritte;

1. Di approvare la proposta N. 52 del 18/10/2022 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -IMU- ANNO 2023 sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

2. Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023, come segue:

- **aliquota dello 0,44 %** per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
- **aliquota dello 0,58 %** - per le unità immobiliari concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (esclusa la pertinenza) nonché per le unità immobiliari e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE
- **aliquota dello 0,7 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale C/1
- **aliquota dello 1,06 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale A/10 e nella categoria catastale D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli")
- **aliquota dello 0,1 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"
- **aliquota dello 0,9 %** - per le aree edificabili;
- **aliquota dello 0,76%** - per i terreni agricoli
- **aliquota dello 0,86 %** - per tutti gli altri immobili non espressamente indicati nei punti precedenti
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti e quindi con n. 15 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame e dal Presidente Rosanna Serra ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

Allegati:

- a) Proposta N 52 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

DELIBERAZIONE C.C. N. 49 DEL 14/11/2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame e dal Presidente Rosanna Serra ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

IL PRESIDENTE
AVV. ROSANNA SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Data 14/11/2022



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

PROPOSTA N. 52 DEL 18/10/2022 - SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -IMU- ANNO 2023

Richiamate:

- La deliberazione n. 41 del 22 dicembre 2021 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati”;
- La deliberazione n. 130 del 29 dicembre 2021 di Giunta Comunale avente come oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2022-2024”;
- il Decreto sindacale n. 8 del 28/07/2022 con cui lo scrivente veniva nominato Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Comunicazione ;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e che l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell’art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell’IMU;

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Rilevato, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Visto il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, che prevede la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, già previsto dal comma 53, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto, altresì, il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, che prevede le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste in regime di IUC:



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

Ritenuto opportuno usufruire della facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;

- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;

Preso atto che il comma 751 della L. n. 160/2019 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. immobili merce), purchè non siano locati;

Considerate le esigenze di bilancio per l'anno 2023;

Ritenuto, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come segue:

- **aliquota dello 0,44 %** per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
 - **aliquota dello 0,58 %** - per le unità immobiliari concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (esclusa la pertinenza) nonché per le unità immobiliari e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE
 - **aliquota dello 0,7 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale C/1
 - **aliquota dello 1,06 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale A/10 e nella categoria catastale D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli")
 - **aliquota dello 0,1 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"
 - **aliquota dello 0,9 %** - per le aree edificabili;
 - **aliquota dello 0,76%** - per i terreni agricoli
 - **aliquota dello 0,86 %** - per tutti gli altri immobili non espressamente indicati nei punti precedenti
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Visto l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.11 del 27/05/2020;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13/10/2021 con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.....del.... avente oggetto " Determinazione dei valori medi delle aree edificabili ai soli fini degli accertamenti sull'imposta municipale propria (IMU)";

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO
SEGUE:

1. Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2023, come segue:

- **aliquota dello 0,44 %** per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

- **aliquota dello 0,58 %** - per le unità immobiliari concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (esclusa la pertinenza) nonché per le unita immobiliari e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE
- **aliquota dello 0,7 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale C/1
- **aliquota dello 1,06 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale A/10 e nella categoria catastale D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli")
- **aliquota dello 0,1 %** - per gli immobili classificati nella categoria catastale D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"
- **aliquota dello 0,9 %** - per le aree edificabili;
- **aliquota dello 0,76%** - per i terreni agricoli
- **aliquota dello 0,86 %** - per tutti gli altri immobili non espressamente indicati nei punti precedenti
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

2. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000;



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Documento istruttorio del 18/10/2022

e firmato da Roberto Cantalupi